



*«Ritornate a me,  
con tutto il cuore!»*

Carissimi

sia lodato Gesù Cristo!

Questa espressione del profeta Gioele (*cf.* 2,12 – *I Lettura delle Ceneri*), che risuona con forza e sempre nuova validità nella liturgia del Mercoledì delle Ceneri (22 febbraio p.v.), orienta in maniera molto precisa il nostro itinerario quaresimale e pasquale.

«Sia parca e frugale la mensa, sia sobria la lingua e il cuore, fratelli è tempo di ascoltare la voce dello Spirito» (*dalla Liturgia delle Ore quaresimale*). La Quaresima per ritornare all'essenziale nella nostra vita; la Quaresima per «lasciarsi riconciliare con Dio» (*cf.* 2 Cor 5,20 – *II Lettura delle Ceneri*); la Quaresima per riscoprire il nostro rapporto filiale con Dio Padre di misericordia e di perdono che «vede nel segreto» (*cf.* Mt 6,1-6.16-18 – *Vangelo delle Ceneri*).

Quest'anno, dopo le due fondamentali e abituali domeniche, la I delle tentazioni di Gesù nel deserto e la II della Sua trasfigurazione sul Tabor, le rimanenti tre domeniche richiamano la centralità di

Cristo: il nuovo tempio, il Figlio nel quale è salvezza, il chicco di grano che caduto in terra germoglia. Nella III domenica, Il Signore Dio dona al popolo la nuova Legge e in Cristo il nuovo tempio, distrutto e ricostruito dopo tre giorni; il Vangelo della IV domenica «*in Laetare*», ci presenta parte del discorso notturno tra Gesù e Nicodemo; la V, preludio immediato alla Passione di Gesù, è la domenica del chicco di grano che rimasto solo nella terra, produce le messi di spighe attese.

Un cammino quello quaresimale che comincia con il digiuno e l'austero simbolo delle Ceneri poste sul nostro capo, per condurci – guidati dal fuoco dello Spirito Santo – all'acqua della grazia effusa nel mistero pasquale (*cf.* *fuoco e acqua nella notte santa di Pasqua*).

La cenere allude alla morte, parla di fuoco, di dissoluzione; l'acqua ricorda la vita, la trasparenza, la pulizia, la rigenerazione.

La cenere cosparge il capo della Chiesa pellegrina verso il monte di Sion; l'acqua della vita che sarà aspersa sul popolo nella veglia di Pasqua è pegno di risurrezione e segno di vita nuova.

La cenere è immagine di ciò che è fragile, privo di valore e nella tradizione biblica diventa simbolo

della condizione umana, sinonimo della stessa umanità (cfr. *l'uomo e la donna tratti dalla polvere del suolo (Gn 2,7) e dopo la loro morte ad essa ritorneranno (Gn 3,19)*).

La cenere cosparsa sul capo è anche simbolo di lutto, di dolore, di pentimento: così per i Niniviti (cfr. *Gio 3,5*) e per Davide (cfr. *2 Sam 12,16*). Giobbe siede sulla cenere, in segno del proprio dolore (cfr. *Gb 2,8*); nel libro di Ezechiele (cfr. *Ez 27,30*), in segno di penitenza, ci si rotola nella cenere; nei Salmi, come espressione di dolore, si dice di cibarsi di cenere come di pane (cfr. *Sal 102,10*).

Per questi ragioni nella tradizione cristiana, la cenere diventa espressione di penitenza, di mortificazione, di pentimento a partire dalla fragilità della propria condizione umana.

Le ceneri, che i cristiani penitenti nei primi secoli ricevevano sul capo e che dal X secolo tutti riceviamo il mercoledì che da queste prende il nome, sono frutto – come è noto – della combustione dei rami di ulivo e di palma, benedetti nella domenica di Passione dell'anno precedente. L'olivo che brucia lentamente, dà l'immagine dell'azione lenta, silenziosa e continua dello Spirito di Dio che purifica il cuore dell'uomo. Il fuoco, d'altra parte richiama quello «nuovo» della Veglia Pasquale, segno della risurrezione di Cristo. Il frutto della combustione, cenere chiarissima, è elemento che restituisce candore al bucato.

Chiaro, dunque, il messaggio: dalla polvere del pentimento rinasce la vita nuova; dalla penitenza, la gioia del perdono.

«Lasciamoci riconciliare con Dio», cari fratelli e sorelle, «imparando a lacerarci il cuore e non le

vesti» (cfr. *Gl 2,13*), in un cammino di conversione autentica, «segreta», a Dio gradita (cfr. *Mt 6,3.6.18*).

Non manchino in questo tempo santo la meditazione della Parola, le opere di misericordia e di penitenza, la celebrazione sacramentale della Riconciliazione con Dio, confessando i nostri peccati per bruciarli nella «fornace ardente di carità» che è il Cuore Sacratissimo di Cristo.

AugurandoCi vicendevolmente una santa Quaresima all'insegna della Parola meditata ed accolta e dell'autenticità del cuore,

volentieri, Tutti Vi benedico

*in Christo*



#### PROMEMORIA (cfr. CJC § 1252)

- sono tenuti al digiuno tutti i maggiorenni fino al 60° anno di età
- sono tenuti all'astinenza dalle carni e dalle bevande tutti coloro che hanno compiuto il 14° anno di età
- i pastori di anime e i genitori si adoperino perché anche coloro che non sono tenuti a motivo della loro minore età, siano formati al genuino senso della penitenza
- il digiuno consiste in un solo pasto frugale nell'arco della giornata; non è «non mangiare nulla» o «solo pane e acqua»
- è lo Spirito a condurci per ricercare l'Essenziale
- la preghiera e la ricerca di Dio ci aiutano a vincere le tentazioni, «per restare fedeli allo Spirito che ci è stato dato in dono» (cfr. *2Cor 1,22*)

## Il nostro bilancio

**Vita di Famiglia**

		ENTRATE	USCITE
L' Agenda di Febbraio		Impegni mensili	€ 110,00
		Raccolta obolo	€ 1188,63
		Sorteggio, Pesca	€ 3050,00
		TOTALE	€ 4.448,63
Mercoledì 1: ore 19.00: Confraternita di S. Domenica			Luce, telefono, gas (assicurazioni) € 442,45
Giovedì 2: <b>PRESENTAZIONE di Gesù al Tempio</b> ore 18.00: Benedizione delle Candele e S. Messa durante la quale ci sarà la benedizione dei bambini ore 19.00: Incontro Comunitario			Spese ufficio e cancelleria € 264,24
Venerdì 3: ore 18.00: Benedizione della gola			Arredi sacri e fiori € 542,00
Sabato 4: ore 16.00: Confessioni Sacramentali			libretti canti(1) € 500,00
Venerdì 10: <b>Pellegrinaggio parrocchiale al Santuario di Lourdes</b> (iscrizioni entro il 5/02)			Presepe (2) € 1985,16
Sabato 11: <b>Giornata Mondiale del Malato</b> ore 16.00: Incontro genitori gruppo "Gerico"			Materiale idraulico € 100,00
Mercoledì 15: <b>Lectio Divina</b> per il gruppo Caritas			Zampogna e spese natalizie € 515,16
Giovedì 16: ore 9.00 S. Messa e Adorazione fino alle ore 12 ore 19.30: Carnevale Parrocchiale			TOTALE € 4.349,01
Mercoledì 22: ore 18.00: Inizio della S. Quaresima: Benedizione e Imposizione delle Sacre Ceneri <i>Digiuno e Astinenza</i>			Estinzione Debito lavori in ferro € 3.500,00
Giovedì 23: ore 9.00 S. Messa N.B.: Nel pomeriggio la chiesa resterà chiusa			
Venerdì 24 : ore 17.00: Via Crucis e S. Messa con quaresimale <i>Astinenza</i>			
Mercoledì 29: ore 17.00: Associazione Femminile S. Domenica ore 19.00: Catechesi Adulti "Atene"			

Ogni Venerdì di Quaresima: *Astinenza, Via Crucis, S. Messa e quaresimale*

N.B. Nelle domeniche 12 e 19 febbraio si raccoglieranno le palme e i ramoscelli di ulivo benedetti lo scorso anno per le Sacre Ceneri del 22 p.v.

**VISITA e BENEDIZIONE delle FAMIGLIE**

Martedì 7 febbraio: iniziando **ore 16.00**  
*Via Consolare Valeria*  
*Zona Pagliarisi - Compl. Europa*

Mercoledì 8 febbraio: iniziando **ore 16.00**  
*Via Consolare Valeria*  
*Zona Pagliarisi - Compl. Europa*  
*Via Consolare Valeria*  
*Zona Pagliarisi fino Tabacchi*

Martedì 14 febbraio: iniziando **ore 16.00**  
*Via Consolare Valeria*  
*Zona Pagliarisi fino Tabacchi*

Mercoledì 15 febbraio: iniziando **ore 16.00**  
*Via Consolare Valeria*  
*Zona Pagliarisi fino Tabacchi*

Martedì 21 febbraio: iniziando **ore 16.00**  
*Abitazioni Stazione*  
*Salita Larderia*

Martedì 28 febbraio: iniziando **ore 16.00**  
*Salita Larderia*

**N.B.:** L'orario indicato, ore 16.00, segna l'inizio della visita che il parroco farà alle famiglie residenti nella zona interessata in quel determinato giorno. Il sacerdote arriverà appena possibile.

Eventuali cambiamenti sul programma stabilito, causa funerali o altri impegni imprevisti, saranno comunicati per tempo.